

ALLEGATO 3

CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 3 CAPITOLATO TECNICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Università degli Studi di Palermo ha avviato una attività di potenziamento della propria capacità progettuale a valere in particolare sui programmi e sulle attività promosse dalla Comunità Europea.

La necessità di tale potenziamento della capacità progettuale in ambito comunitario nasce dalla considerazione che la capacità di accesso e di utilizzo dei Fondi Europei sono necessari per rafforzare la competitività e la capacità di innovazione a livello regionale e locale e favoriscono il raccordo e l'integrazione con le politiche comunitarie, nazionali e regionali di attuazione dei fondi strutturali.

Al fine di accrescere il proprio livello informativo e la capacità progettuale uniformandola a quella di altri Atenei Europei e Nazionali, diventa quindi di fondamentale importanza per l'Università di Palermo aumentare il proprio livello di innovazione e di competitività in materia di progettazione Europea, favorendo processi di collaborazione ed integrazione sia a livello locale che nazionale ed internazionale con il mondo della ricerca e delle imprese. Il tutto anche al fine di favorire sinergie massimizzare le capacità di innovazione e trasferimento tecnologico.

In particolare, dato tale contesto di riferimento, è strategico per l'Università degli Studi di Palermo consolidare strumenti, programmi e metodologie di supporto alla progettazione di iniziative a valere sui finanziamenti europei a gestione sia diretta che indiretta, tra i quali, anche, i Programmi Operativi FSE e FESR della Regione Siciliana ed il PON Ricerca e Competitività nonché anche con riferimento a fonti di finanziamento nazionali regionali ovvero di altra fonte.

2. OGGETTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di informazione, consulenza, e assistenza tecnica ed amministrativa per l'elaborazione e l'eventuale gestione di progetti nell'ambito dei finanziamenti comunitari diretti ed indiretti, anche nazionali, regionali nonché dei bandi competitivi di altra fonte, L'operatore economico selezionato, per un periodo di tre anni dall'aggiudicazione del servizio, eventualmente rinnovabile per un identico periodo previo giudizio favorevole in ordine alla qualità del servizio prestato e con riserva di rinegoziare le condizioni, dovrà curare i seguenti servizi **ordinari**:

- I. analisi e monitoraggio dei bandi e degli inviti relativi ai principali finanziamenti comunitari, diretti ed indiretti, anche nazionali, e regionali, nonché dei bandi competitivi di altra fonte, che finanziano ricerca, didattica e formazione;
- II. reperimento dei pacchetti informativi e documenti chiave dei singoli bandi/inviti;
- III. invio di informazioni mirate in relazione ai programmi di maggiore interesse per l'Università, attraverso bollettini informativi e altre modalità e strumenti di comunicazione, con cadenza almeno quindicinale;

- IV. organizzazione di incontri periodici e/o specifici, presso l'Ateneo, con ricercatori e docenti, interessati alla elaborazione e presentazione di progetti;
- V. analisi delle idee progettuali proposte da ricercatori e docenti;
- VI. supporto nella ricerca di *partners* per tipologia di bando/invito;
- VII. indicazioni e suggerimenti per la progettazione di massima delle proposte progettuali;
- VIII. predisposizione e verifica della documentazione richiesta per il progetto e preparazione di un *dossier* interno;
- IX. assistenza normativa – legale nella predisposizione e stesura dei documenti consequenziali al finanziamento dei progetti.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di affidare, su espressa richiesta del responsabile scientifico o del Direttore del Dipartimento interessato, ulteriori servizi **aggiuntivi** consistenti nelle seguenti attività:

- I. elaborazione e scrittura di proposte progettuali;
- II. supporto ed assistenza tecnico amministrativa nella gestione dei progetti, verifica, in corso di realizzazione, dei cronoprogrammi di attività raccolta, verifica e attestazione della completezza e regolarità della documentazione di spesa;
- III. assistenza normativa e legale nelle attività di valorizzazione dei risultati dei progetti.

Tale servizi si riferiscono sia alle opportunità di partecipazione a nuovi bandi e avvisi, sia a eventuali progetti già finanziati per i quali dovessero essere necessarie ulteriori attività di supporto per la esecuzione, rendicontazione e accelerazione della spesa finanziata.

L'importo posto a base di gara per i servizi ordinari ammonta a 50.000 (cinquantamila) euro l'anno.

Per la prestazione dei servizi, sarà riconosciuto un corrispettivo aggiuntivo, commisurato all'entità delle attività effettivamente svolte, riferite specificamente ai servizi indicati ai punti V, VI, VII, VIII, e IX, così determinato:

- lo 0,5% della quota finanziata del progetto, di competenza dell'Ateneo, quale *success fee* per l'ammissione a finanziamento, a seguito di emanazione del provvedimento di approvazione da parte dell'Ente Finanziatore, previa certificazione, da parte del proponente, dell'avvenuta assistenza relativa a parte dei servizi **ordinari** sopra specificati;

Per la prestazione dei servizi **aggiuntivi** di cui al presente articolo 2, sarà riconosciuto un corrispettivo commisurato all'entità delle attività effettivamente svolte, così determinato:

fino al 2,5% della quota finanziata del progetto, di competenza dell'Ateneo, così ripartita:

- elaborazione e scrittura di proposte progettuali, l'1,5%;

- supporto ed assistenza tecnico amministrativa nella gestione dei progetti, verifica, in corso di realizzazione, dei cronoprogrammi di attività raccolta, verifica e attestazione della completezza e regolarità della documentazione di spesa, lo 0,8%;
- assistenza normativa e legale nelle attività di valorizzazione dei risultati dei progetti, lo 0,2%.

Detta superiore ripartizione dovrà proporzionalmente essere correlata al ribasso unitario proposto.

Si precisa e sottolinea altresì, che entrambi i corrispettivi aggiuntivi per la prestazione dei servizi di cui al paragrafo 2, del presente Disciplinare di gara, sono previsti e riconosciuti solo qualora il progetto presentato sia ammesso a finanziamento e, in ogni caso, la loro somma non potrà essere complessivamente superiore al 3% (treper cento) della quota finanziata del progetto, di competenza dell'Ateneo.

Qualora l'Università intendesse avvalersi di ulteriori servizi, diversi da quelli precedentemente descritti tra quelli ordinari ed aggiuntivi, potrà attivarli ricorrendo al contratto che sarà stipulato con il fornitore aggiudicatario, previa dichiarazione di disponibilità per la loro esecuzione da parte di quest'ultimo.

In particolare, rientrano in questa fattispecie, gli eventuali ulteriori servizi di natura professionale, complementari alle attività di ricerca e sviluppo promosse dall'Università, per i quali sono richieste competenze specifiche coerenti con le caratteristiche del progetto e con gli obiettivi dell'Università.

Per tali servizi sarà necessario effettuare una specifica valorizzazione del corrispettivo, il quale potrà essere in incremento o sostitutivo del compenso per una o più delle attività aggiuntive già predeterminate.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere resi ai docenti, ai ricercatori e a tutte le strutture di ricerca e didattica dell'Ateneo per il tramite dell'Area Ricerca e Sviluppo dell'Università di Palermo.

3. DIMENSIONAMENTO

Il puntuale dimensionamento delle attività sarà determinato dall'Università di Palermo nella fase di esecuzione dei servizi.

In particolare per i servizi ordinari il fornitore dovrà indicare nell'offerta un mix di impegno per profilo professionale in modo da rispettare gli intervalli minimi richiesti, come di seguito riportato, in modo che il totale rappresenti il 100% del gruppo di lavoro:

Manager: 15% - 20%

Consulente Senior: 25% - 35%

Consulente: 40% - 60%

Viceversa, per i servizi aggiuntivi, sarà di volta in volta indicato dall'Università degli Studi di Palermo il mix di impegno richiesto in funzione delle caratteristiche e della complessità del servizio reso.

4. GRUPPO DI LAVORO E PROFILI PROFESSIONALI

Le attività dovranno essere svolte da gruppo di lavoro composto da figure professionali che soddisfino i seguenti requisiti minimi (OBBLIGATORIO almeno un componente per ciascuna figura professionale):

Manager

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 10 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 5 di provata esperienza nella specifica funzione su progetti complessi. La data di conseguimento del diploma di laurea deve essere specificata nei curricula allegati all'offerta. È gradita la conoscenza del settore pubblico, preferibilmente nella Pubblica Amministrazione Italiana Centrale e Locale. Possiede un'adeguata conoscenza dell'approccio metodologico per la progettazione, gestione ed elaborazione di progetti di ricerca e di innovazione finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali. Ha maturato una consolidata esperienza nell'applicazione dei principali strumenti di Project Management. Ha coordinato gruppi di progetto curando aspetti di pianificazione, stato avanzamento e consuntivazione delle attività.

Consulente Senior

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 5 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 1 di provata esperienza nella specifica funzione su progetti complessi. La data di conseguimento del diploma di laurea deve essere specificata nei curricula allegati all'offerta. È gradita la conoscenza del settore pubblico, preferibilmente nella Pubblica Amministrazione Italiana Centrale e Locale. Possiede un'adeguata conoscenza dell'approccio metodologico per la progettazione, gestione ed elaborazione di progetti di ricerca e di innovazione finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Consulente

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 2 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea. La data di conseguimento del diploma di laurea deve essere specificata nei curricula allegati all'offerta. Conosce le tecniche e l'uso di strumenti software quali foglio di calcolo e strumenti di scrittura elettronica. Conosce le metodologie di analisi dati. Ha maturato esperienze progettuali nella progettazione, gestione ed elaborazione di progetti di ricerca e di innovazione finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Consulente Legale Senior

Professionista avvocato iscritto all'Albo degli avvocati da più di 5 anni, ed almeno 3 anni di esperienza specifica applicata in questioni di diritto amministrativo.